

## 25. Cosa significa svolgere una tesi di dottorato in co-tutela con un'università straniera?

Nell'ambito di apposito Accordo internazionale di co-tutela stipulato dall'Università degli Studi di Bergamo con una Università straniera, la tesi di dottorato di ricerca può essere svolta con la supervisione di un docente di ciascuna delle due istituzioni.

Lo svolgimento dell'attività di ricerca può effettuarsi, per periodi alternati, presso le due strutture e la tesi finale può essere sviluppata e discussa con la supervisione di un docente di ciascuna istituzione.

Il periodo di permanenza all'estero non potrà essere superiore a 18 mesi in uscita e non inferiore a 6 mesi in entrata.

Alla base della co-tutela c'è la stipula di:

1. un accordo quadro tra le Università di collaborazione culturale e scientifica, a cura dell'Ufficio Internazionalizzazione
2. una convenzione specifica (nominativa) per ogni dottorando che decide di intraprendere questo percorso.

**L'accordo di co-tutela deve essere approvato dal Collegio dei docenti e dalla Scuola di dottorato (rif. Art. 21 del Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca) e sottoscritta dai rappresentanti legali delle Università coinvolte: il Rettore dell'Ateneo di Bergamo e il Rettore dell'Ateneo straniero.**

La Commissione per il conferimento del titolo, prevista al comma 4 art. 21 del Regolamento di ateneo in materia di dottorato, deve comprendere almeno un rappresentante scientifico dei due Paesi. La tesi di dottorato così elaborata verrà discussa in un'unica sede e successivamente alla discussione, in seguito a relazione favorevole della commissione giudicatrice, sarà rilasciato, da parte delle Università contraenti, un doppio titolo di dottore di ricerca.

La tesi di dottorato è redatta nella lingua di uno dei Paesi interessato o in inglese ed è completata da un riassunto nell'altra lingua.

La richiesta di co-tutela deve pervenire alla Scuola di Alta formazione dottorale esclusivamente dai Coordinatori dei corsi di dottorato, opportunamente **motivata** e supportata da **un progetto di tesi**, accettato dal supervisore dell'ente partner, che dovrà essere allegato alla proposta di convenzione nominativa.

La procedura è la seguente:

### **per studente immatricolato presso il nostro Ateneo (out):**

1. Il Dottorando, coadiuvato dal Tutor:
  - individua il corso di dottorato cui intende iscriversi;
  - verificare di possedere i requisiti di ammissione al corso di dottorato secondo la regolamentazione vigente nel Paese in cui verrà individuata la sede amministrativa del corso stesso;
  - presenta al Coordinatore del Corso di dottorato uno specifico progetto di tesi in co-tutela opportunamente motivata e accettato dal supervisore della sede partner, che sarà allegato alla proposta di convenzione nominativa con l'ente partner
2. Il Tutor:
  - verifica l'esistenza di un Accordo quadro di collaborazione scientifica con l'Ateneo partner (**di competenza dell'Ufficio Internazionalizzazione**) e sottopone al Collegio docenti la richiesta di tesi in co-tutela e la stipula della Convenzione nominativa;

- in caso contrario dovrà preliminarmente proporre all'Ateneo, **tramite l'Ufficio Internazionalizzazione**, la stipula dell'Accordo quadro, previa autorizzazione del Collegio docenti;
3. Il Collegio docenti:
    - valuta la il progetto di tesi in co-tutela;
    - verifica la sostenibilità finanziaria del progetto di tesi in co-tutela,
    - approva la richiesta;
  4. Il Coordinatore del corso di dottorato presenta alla Scuola di Alta formazione dottorale la richiesta di tesi in co-tutela utilizzando la SCHEDA INFORMATIVA PER RICHIESTE DI TESI IN CO-TUTELA corredata dall'estratto verbale del Collegio docenti e del progetto di ricerca presentato.

**per studente immatricolato presso ateneo straniero (in):**

5. Lo studente straniero individua il Corso di dottorato al quale intende iscriversi per conseguire la tesi in co-tutela ed il Tutor scientifico del nostro Ateneo;
6. Il Tutor:
  - verifica l'esistenza di un Accordo quadro di collaborazione scientifica con l'Ateneo partner (**di competenza dell'Ufficio Internazionalizzazione**) e sottopone al Collegio docenti la richiesta di tesi in co-tutela e la stipula della Convenzione nominativa;
  - in caso contrario dovrà preliminarmente proporre all'Ateneo, **tramite l'Ufficio Internazionalizzazione**, la stipula dell'Accordo quadro, previa autorizzazione del Collegio docenti;
7. Il Coordinatore del corso di dottorato presenta alla Scuola di Alta formazione dottorale la richiesta di tesi in co-tutela utilizzando la SCHEDA INFORMATIVA PER RICHIESTE DI TESI IN CO-TUTELA corredata dall'estratto verbale del Collegio docenti e del progetto di ricerca presentato.

**Il Coordinamento dell'Accordo di tesi in co-tutela è in capo al TUTOR del dottorando che mantiene ogni rapporto con l'Ateneo partner.**